



IL PRESENTE BANDO E' PUBBLICATO INTEGRALMENTE SUL B.U.R.L. N. 52 DEL 23/12/2020, SUL SITO WWW.SANMATTEO.ORG, SEZIONE BANDI E CONCORSI E IN ESTRATTO SULLA G.U. SERIE CONCORSI N. 3 DEL 12/01/2021

P-20200107522

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE

In esecuzione della determina n. 5/D.G./1226 del 04/12/2021, è indetto avviso di pubblica selezione per titoli e colloquio per l'attribuzione dell'incarico quinquennale di direzione della Struttura Complessa **"U.O.C. NEONATOLOGIA E TERAPIA INTENSIVA NEONATALE"** (ruolo: SANITARIO; categoria professionale dei MEDICI; area MEDICA E DELLE SPECIALITÀ MEDICHE; disciplina di **NEONATOLOGIA**), in applicazione dell'art. 15 del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm. e ii., del DPR 484/1997, per le parti applicabili, nel rispetto delle Linee di indirizzo regionali approvate con D.G.R. n. X/553/2013 ed in conformità al Regolamento Organico di questa Fondazione. Si richiamano inoltre le disposizioni del D.Lgs. 165/2001 e ss. mm e ii e dei CC.CC.NN.L. vigenti area della Dirigenza Medica e Veterinaria del SSN e area Sanità 2016 - 2018.

A norma dell'art.7, punto1) del D.Lgs. 165/2001 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

Art. 1 - Definizione del fabbisogno.

PROFILO OGGETTIVO – presentazione aziendale e contesto organizzativo in cui si inserisce la Struttura Complessa.

Caratteristiche della Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia

La Fondazione I.R.C.C.S. Policlinico "San Matteo" di Pavia, costituita con Decreto del Ministero della Salute 28/04/2006, è un ente di rilievo nazionale e di natura pubblica, disciplinato da proprio Statuto approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3/CDA/0046/2012, nonché dall'articolo 42 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 e dal D. Lgs. 16 ottobre 2003, n. 288. La Fondazione persegue, secondo standard di eccellenza, qualità ed appropriatezza, la ricerca, prevalentemente clinica e traslazionale, nel campo biomedico ed in quello dell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari, unitamente a prestazioni di ricovero e cura di alta specialità. La Fondazione si caratterizza per la propria realtà polispecialistica e multidisciplinare e per la forte vocazione all'integrazione di ricerca scientifica, assistenza e didattica tanto nelle Strutture di diagnosi e cura, quanto nei Laboratori, in un contesto di coordinamento funzionale e/o strutturale. Provvede quindi al ricovero ed alla cura di pazienti affetti da patologie acute e croniche e a soddisfare i bisogni della popolazione, mediante l'erogazione di prestazioni e servizi di diagnosi, cura e riabilitazione, in relazione alle risorse assegnate ed alla dotazione tecnologica disponibile, integrate con le attività di ricerca biomedica e clinica nonché alla ricerca corrente definita dal riconoscimento I.R.C.C.S., quale attività di ricerca scientifica diretta a sviluppare la conoscenza nell'ambito della biomedicina e della sanità pubblica e alla ricerca finalizzata, quale attività di ricerca scientifica attuata attraverso specifici progetti e diretta al raggiungimento dei particolari e prioritari obiettivi, biomedici e sanitari, individuati dal Piano sanitario nazionale. La Fondazione programma l'attività di ricerca coerentemente con il programma di ricerca sanitaria e con gli atti di programmazione regionale in materia. Svolge parte attiva, in stretta

Il presente bando scade l'11/02/2021

1/17



IL PRESENTE BANDO E' PUBBLICATO INTEGRALMENTE SUL B.U.R.L. N. 52 DEL 23/12/2020, SUL SITO WWW.SANMATTEO.ORG, SEZIONE BANDI E CONCORSI E IN ESTRATTO SULLA G.U. SERIE CONCORSI N. 3 DEL 12/01/2021

correlazione con il Ministero della Salute, con la Regione Lombardia e tramite gli organismi istituzionali, alla definizione degli orientamenti, alla valutazione delle attività sanitarie, alla promozione delle sperimentazioni e contribuisce, in coerenza con la propria qualificazione, ad ogni occorrenza del Servizio Sanitario Regionale. Sviluppa inoltre, quale compito istituzionale, la promozione e la partecipazione attiva e diretta alle attività di didattica, di formazione, di qualificazione professionale e scientifica, di addestramento del personale medico e non medico e di tutti ruoli del Servizio Sanitario Nazionale. Promuove e collabora ad iniziative di scambi culturali e scientifici di respiro mondiale. Attua misure di collegamento e di sinergia con altre strutture di ricerca e di assistenza, con le Università e con analoghe strutture a decrescente intensità di cura, con l'obiettivo di garantire al Malato le migliori condizioni assistenziali e le terapie più avanzate.

Caratteristiche della Struttura Complessa “U.O.C. Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale”

L’attuale organico della U.O.C. conta 16 medici, 2 coordinatori infermieristici, 60 infermieri, 16 OSS e 2 puericultrici e 1 psicologa e 3 ricercatori.

La U.O.C. Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale usufruisce di 25 Culle e 30 posti letto di degenza ordinaria. La U.O.C. svolge attività di ricovero con una numerosità superiore ai 2300 ricoveri/anno (degenza media 2019 pari a 5,76, e peso medio dei ricoveri 2019 pari a 0,78).

Il 30% dei ricoveri totali avviene nelle aree di Patologia Neonatale e TIN essendo la U.O.C. centro di cure neonatali di III livello (Del. Reg. N IV/17546 del 20.12. 1991; art. 1 del Decreto Ministeriale del 24 aprile 2000, G.U. n 131 del 7 giugno 2000) e centro di riferimento regionale per l’assistenza ai neonati con peso < 1500 g.(B.U.R.L. 4° Suppl. Straord. n. 27 – 5 luglio 2002). La U.O.C. accoglie i trasferimenti di neonati patologici provenienti dai Punti Nascita e dalle Unità operative pediatriche della provincia, extraprovinciali ed extraregionali per i quali si rende necessaria una assistenza neonatologica di III livello. Le aree di Patologia Neonatale e TIN Neonatale gestiscono in media 800 ricoveri per anno (30 p.l., saturazione 2019 87%, peso medio DRG 2019 2,72), e rispetto alle specificità delle competenze cliniche assistenziali assicurate, si fanno carico di neonati affetti da grave prematurità con peso molto basso ed estremamente basso alla nascita, malattie congenite che richiedono trattamento chirurgico, malattie cardiache, neurologiche e nefrologiche. La TIN garantisce l’emergenza neonatale con servizio di guardia attivo 24 ore su 24 ed è dotata di apparecchiature elettro-medicali per poter erogare supporto respiratorio con ventilazione meccanica convenzionale o ad alta frequenza oscillatoria, ossido nitrico inalatorio, ipotermia sistemica controllata, monitoraggio invasivo, nutrizione parenterale totale, posizionamento di catetere vascolare centrale, terapia trasfusionale, somministrazione e monitoraggio di terapia anticoagulante.

Inoltre, la U.O.C. è Centro di riferimento Regionale per il Trasporto Neonatale d’emergenza (STEN) per un bacino d’utenza definito nella Del. Reg. N IV/17546 del 20 dicembre 1991. Le attività svolte dal servizio sono: trasferimento di neonati che necessitano di cure intensive o subintensive dai punti nascita di I o II° livello, trasferimento di neonati ad altri Centri di III° livello, trasferimento presso il punto nascita (back-

Il presente bando scade l’11/02/2021



IL PRESENTE BANDO E' PUBBLICATO INTEGRALMENTE SUL B.U.R.L. N. 52 DEL 23/12/2020, SUL SITO WWW.SANMATTEO.ORG, SEZIONE BANDI E CONCORSI E IN ESTRATTO SULLA G.U. SERIE CONCORSI N. 3 DEL 12/01/2021

transport). Lo STEN impiega personale TIN e della Patologia Neonatale che opera in regime di pronta disponibilità (1 medico pediatra h24 e 1 infermiere h24).

Le attività della U.O.C. sono finalizzate alla salute del neonato, attraverso l'adozione di strategie gestionali mirate, attuate con la massima efficienza, ponendo al centro dell'attenzione e della verifica il rispetto dei diritti e dei bisogni del neonato e del suo nucleo familiare.

L’U.O.C. fornisce prestazioni che coprono tutto il percorso assistenziale dell’utente: partendo dall’ambito prenatale (problematiche fetali) e dall’assistenza in sala parto e nel Nido (neonato fisiologico), fino alla diagnosi e cura delle patologie neonatali complesse (prematurità e basso peso alla nascita, insufficienza respiratoria, problematiche respiratorie, neurologiche, oculistiche, cardiologiche, infettivologiche, chirurgiche, malformative, metaboliche) seguendone poi il follow up clinico-strumentale nei vari ambulatori.

La U.O.C. individua come principali aree operative, in cui vengono erogate le attività assistenziali: l’area perinatale ed il processo assistenziale al neonato fisiologico o con patologia.

La Struttura è in grado di offrire un’assistenza multidisciplinare grazie anche alla collaborazione con le strutture complesse specialistiche presenti all’interno del Policlinico San Matteo e non: ad esempio Ostetricia, Chirurgia Pediatrica, Oculistica, Neurochirurgia, Neuropsichiatria Infantile.

Afferiscono alla U.O.C. le n. 2 Strutture Semplici U.O.S. “Terapia Intensiva Neonatale (TIN)” e U.O.S. “Nido”. Sono inoltre attivi incarichi professionali specifici per le linee di attività, in particolare 3 incarichi di alta specializzazione. Afferisce alla U.O.C. di Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale un laboratorio di immunologia neonatale dedicato alla ricerca in campo neonatologico.

La struttura è sede della scuola di Specializzazione in Pediatria, collabora con l’Università degli Studi di Pavia sviluppando la ricerca e svolgendo attività didattica nei suoi settori di competenza.

L’attività di ricerca riguarda ricerche correnti che fanno diretto riferimento alla Direzione Scientifica, ma comprende anche attività spontanea relativa a casi clinici, analisi retrospettive e prospettive e studi sponsorizzati da aziende farmaceutiche o di alimenti specifici per il neonato. Vengono inoltre effettuati studi multicentrici e collaborazioni internazionali.

Di seguito sono riportate le principali aree cliniche di intervento riferite agli anni 2018-2019:

Descrizione Area	Quantità casi Anno 2018	Quantità casi Anno 2019	Degenza media Anno 2018	Degenza media Anno 2019
Neonato normale	1.672	1.702	2,87	2,80
Neonati a termine con affezioni maggiori	174	204	9,26	9,88

3/19

Il presente bando scade l'11/02/2021



IL PRESENTE BANDO E' PUBBLICATO INTEGRALMENTE SUL B.U.R.L. N. 52 DEL 23/12/2020, SUL SITO WWW.SANMATTEO.ORG, SEZIONE BANDI E CONCORSI E IN ESTRATTO SULLA G.U. SERIE CONCORSI N. 3 DEL 12/01/2021

Neonati con altre affezioni significative	120	138	6,98	6,93
Prematurità con affezioni maggiori	139	122	21,96	21,36
Prematurità senza affezioni maggiori	61	32	9,79	14,03
Neonati gravemente immaturi o con sindrome da distress respiratorio (con diagnosi principale indicativa di peso superiore 1750 g o non dichiarato)	15	27	44,87	25,26
Neonati morti o trasferiti ad altre strutture di assistenza per acuti	10	13	11,40	16,15
Neonati gravemente immaturi o con sindrome da distress respiratorio (con diagnosi principale indicativa di peso tra 1000 e 1750 g)	14	9	61,71	53,11
Neonati gravemente immaturi o con sindrome da distress respiratorio (con diagnosi principale indicativa di peso inferiore 1000 g)	12	8	105,58	107,75
Interventi Chirurgici	20	20	19,42	27
Trasporti primari e Back transport	112	138	/	/
Visite Ambulatoriali	2224	1620	/	/
Ecografie Neonatali	3372	3235	/	/

L’U.O.C. Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale tratta tutte le patologie d’interesse anche grazie alla stretta collaborazione con altre Strutture (ad esempio Ostetricia e Ginecologia, Pediatria, Chirurgia Pediatrica), si colloca tra le strutture neonatologiche ad alta specializzazione Regionali e nazionali e si rapporta con le strutture territoriali per offrire servizi specialistici integrati.

Il profilo oggettivo del candidato alla Direzione della U.O.C. di Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale è caratterizzato, oltre che da quelle classiche della Neonatologia, in particolare da specifiche competenze nei seguenti ambiti:

4/19

Il presente bando scade l'11/02/2021



IL PRESENTE BANDO E' PUBBLICATO INTEGRALMENTE SUL B.U.R.L. N. 52 DEL 23/12/2020, SUL SITO WWW.SANMATTEO.ORG, SEZIONE BANDI E CONCORSI E IN ESTRATTO SULLA G.U. SERIE CONCORSI N. 3 DEL 12/01/2021

1. Attività assistenziali della Terapia Intensiva Neonatale (Tin) che riguardano i neonati:
 - con peso alla nascita inferiore a 1500 grammi;
 - con età gestazionale inferiore a 32 settimane;
 - che necessitano di assistenza respiratoria con o senza intubazione;
 - che necessitano di procedure di interventi diagnostici/terapeutici invasivi e procedure assistenziali complesse;
 - che necessitano di nutrizione parenterale totale;
 - che necessitano di assistenza prima e dopo interventi maggiori di chirurgia generale, neurochirurgia e cardiochirurgia o trattamenti di laser terapia per retinopatia del pretermine (ROP);
 - che per condizioni cliniche particolarmente gravi devono essere sottoposti a monitoraggio polifunzionale continuo con particolare attenzione allo stato clinico e con registrazione dei parametri vitali ogni tre ore.
2. Attività assistenziali della Patologia Neonatale, l'area operativa neonatologica in cui vengono erogate cure intermedie o subintensive che si configura come struttura caratterizzata dalle seguenti funzioni:
 - assistere i neonati patologici compresi quelli trasferiti da strutture di I livello;
 - assistere i neonati di età gestazionale superiore a 32 settimane e/o di peso maggiore di 1500 grammi;
 - assistere i neonati dimessi dalla Terapia intensiva Neonatale (III livello);
 - assistere i neonati con infezione a trasmissione materno-fetale;
 - assistere neonati patologici che non hanno bisogno di cure intensive ma richiedono monitoraggio polifunzionale continuo.
3. Processi assistenziale al neonato del Nido, erogato in sala parto e in degenza/rooming in, si articola in:
 - assistenza in sala parto;
 - rianimazione primaria;
 - stabilizzazione neonatale;
 - assistenza ai neonati in attesa del trasporto assistito neonatale alla Terapia Intensiva;
 - trattamento delle patologie minori;
 - individuazione dei fattori di rischio malformativo e/o infettivo con particolare riguardo per i nati da gravidanze carenti di cure ostetriche e prenatali (aumento della componente extracomunitaria della natalità regionale);
 - applicazione delle metodiche di screening metabolico, screening audiologico e/o profilassi vaccinale.
4. Attività attinenti al Servizio di Trasporto Neonatale D'emergenza (STEN):

5/19

Il presente bando scade l'11/02/2021



IL PRESENTE BANDO E' PUBBLICATO INTEGRALMENTE SUL B.U.R.L. N. 52 DEL 23/12/2020, SUL SITO WWW.SANMATTEO.ORG, SEZIONE BANDI E CONCORSI E IN ESTRATTO SULLA G.U. SERIE CONCORSI N. 3 DEL 12/01/2021

- trasferimento di neonati che necessitano di cure intensive o subintensive dai punti nascita di I o II° livello;
 - trasferimento di neonati ad altri Centri di III° livello;
 - trasferimento presso il punto nascita (back-transport).
5. Garantire l'assistenza del neonato in attesa e durante il trasporto protetto all'interno della struttura.
6. Attività ambulatoriale che si articola in:
- follow-up del neonato pretermine, controlli post-dimissione;
 - follow-up delle infezioni Congenite neonatali (CMV, Toxoplasmosi, Lue, Herpes);
 - ambulatorio di ecografia Neonatale (Screening lussazione congenita dell'anca, follow-up nefro-uropatie, follow-up encefalopatie e patologie malformative cerebrali, diagnostica problematiche addominali, dei tessuti molli e della colonna);
 - profilassi delle infezioni da Virus respiratorio sinciziale secondo piano terapeutico AIFA;
 - controlli post-dimissione del neonato sano.
7. Attività del Laboratorio di Ricerca di Immunologia Neonatale dedicato alla ricerca in campo neonatologico.

PROFILO SOGGETTIVO – competenze specifiche richieste per ricoprire la funzione

Il profilo soggettivo del candidato alla Direzione della U.O.C. di Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale deve prevedere una comprovata esperienza nel campo assistenziale e scientifico negli ambiti specifici della U.O.C. sopra declinati e una visibilità nazionale e possibilmente internazionale.

Il profilo del candidato dovrà coniugare le suddette capacità tecniche con quelle di carattere organizzativo e di gestione strategica delle risorse assegnate per il perseguimento degli obiettivi di qualità e efficienza propri del sistema Sanitario Regionale. In particolare dovrà:

- conoscere i principali sistemi di governo clinico in termini di innovazione organizzativa e gestione del cambiamento finalizzati al miglioramento dei processi e dell'appropriatezza dei comportamenti professionali;
- possedere capacità organizzativa nella gestione delle attività clinico-assistenziali specifiche con particolare riguardo agli aspetti di programmazione dell'attività, valutazione dei carichi di lavoro e delle prestazioni individuali dei collaboratori;
- promuovere il miglioramento continuo all'interno della UOC, coinvolgendo i collaboratori e monitorando i processi, in funzione del raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- promuovere la cultura della sicurezza verificando l'applicazione dei requisiti normativi e organizzativi per la sicurezza del personale e dei pazienti nella propria area di responsabilità;
- possedere una elevata propensione all'aggiornamento professionale continuo, all'horizon scanning e all'utilizzo della Evidence Based Medicine allo scopo di identificare attività sanitarie efficaci e

Il presente bando scade l'11/02/2021



IL PRESENTE BANDO E' PUBBLICATO INTEGRALMENTE SUL B.U.R.L. N. 52 DEL 23/12/2020, SUL SITO WWW.SANMATTEO.ORG, SEZIONE BANDI E CONCORSI E IN ESTRATTO SULLA G.U. SERIE CONCORSI N. 3 DEL 12/01/2021

promuovere cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali appropriati, efficaci, sostenibili coerenti con la Mission della struttura di appartenenza, del Dipartimento e dell'IRCCS;

- attestare una comprovata attività scientifica che comprenda pubblicazioni su riviste qualificate, organizzazione di corsi di apprendimento e relazioni a congressi nazionali e internazionali.

Art. 2 - Requisiti generali di ammissione

- a) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- b) età: ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 127 del 15/5/1997 la partecipazione ai concorsi non è soggetta a limiti di età, tuttavia la durata dell'incarico contrattuale non potrà superare la data prevista per il collocamento a riposo d'ufficio, impregiudicata la fruizione, a domanda dell'interessato, di quanto previsto dall'art.16 del D.lgs. n. 503/1992 e s.m.i...;
- c) idoneità fisica alla mansione; l'accertamento dell'idoneità fisica è effettuato a cura della Fondazione prima dell'immissione in servizio;
- d) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo. I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza;
- e) non essere stati destituiti (licenziati) o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;

Art. 3 - Requisiti specifici di ammissione

L'accesso agli incarichi di direzione di struttura complessa è riservato a coloro che sono in possesso dei requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 484/1997:

- a) diploma di laurea in medicina e chirurgia;
- b) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici ovvero iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea con obbligo di iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di **NEONATOLOGIA** o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina di **NEONATOLOGIA** o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di **NEONATOLOGIA**. L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10, 11, 12 e 13 del ripetuto D.P.R. n. 484/1997 e dal D.M. Sanità 184 del 23 marzo 2000;
- d) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del richiamato D.P.R. n. 484 del 10.12.97 come modificato dall'art. 16 quinque del D.Lgs. n. 502/92. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico di Responsabile di Struttura Complessa è attribuito senza il relativo attestato, da acquisire entro un anno dall'inizio dell'incarico, fermo restando l'obbligo di acquisirlo nel primo corso utile attivato dalla Regione Lombardia con comminatoria di decadenza in caso di mancato superamento del primo corso;
- e) curriculum professionale, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 redatto su carta semplice, firmato, datato e formalmente documentato con riferimento sia all'attività assistenziale - e relativa casistica-

Il presente bando scade l'11/02/2021